



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Città Metropolitana di Firenze

centralino 055-85.451
www.comune.greve-in-chianti.fi.it
comune.greve-in-chianti@postacert.toscana.it

SETTORE 5 - Servizio di Gestione del Territorio ed alle Imprese

VARIANTE AL PS E PO AI SENSI DELL'ART.19 LR.65/2014 PER IMPLEMENTAZIONE DELLE MAPPE DI PERICOLOSITÀ DI ALLUVIONE E RISCHIO ALLUVIONI COMPRENSIVE DI BATTENTI E VELOCITÀ, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 73 DEL 27/12/2018

Avvio del procedimento, art. 17 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65
Avvio del procedimento, art. 21 della Disciplina di PIT/PPR

INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 17, comma 3 della L.R. 65/2014, nonché ai sensi dell'art.21 della Disciplina di PIT/PPR, in relazione all'avvio del procedimento della ***Variante agli strumenti urbanistici per l'implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.73 del 27/12/2018***, presentata dalla società ProGeo Engineering srl, affidataria del servizio secondo determinazione del Responsabile del Settore 5 n.105 del 17/02/2020.

La proposta in oggetto è motivata dalla richiesta che questa amministrazione ha presentato in data 13/05/2019 al prot.9108, "Domanda di partecipazione al bando pubblico per la realizzazione di studi per l'implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.73 del 27/12/2018".

Successivamente Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n.21370 del 02/12/2019 ha approvato l'integrazione degli enti ammessi a finanziamento, impegno spesa e prima liquidazione relativa al "Bando pubblico per la realizzazione di studi per l'implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.73 del 27/12/2018" nella quale il Comune di Greve in Chianti è stato ammesso a finanziamento per l'intero importo richiesto.

A compimento dei lavori suddetti, si rende necessario predisporre una variante agli strumenti urbanistici per l'implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.73 del 27/12/2018 alla cartografia approvata in sede di formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo.



OBIETTIVI E AZIONI CONSEGUENTI

L'obiettivo prioritario della variante è quello di allineare il Piano Operativo al nuovo Quadro Conoscitivo approfondito attraverso l'aggiornamento degli studi idraulici, fornendo una risposta che sostanzialmente non cambia il quadro complessivo delle fattibilità esistenti.

A tale scopo, la variante persegue i seguenti obiettivi, attraverso le azioni descritte:

Obiettivi:

- Redazione delle mappe delle aree a pericolosità d'alluvione frequente e poco frequente;
- Redazione delle mappe dei battenti e delle velocità per lo scenario d'alluvione poco frequente;
- Redazione delle mappe della magnitudo idraulica.

Azioni:

- Sopralluoghi e rilievi topografici di controllo delle aree soggette ad esondazioni.
- Definizione dei bacini oggetto di studio a partire da quanto riportato nella relazione idrologico-idraulica di Piano Strutturale;
- Definizione e controllo degli idrogrammi di piena così come riportato nella relazione idrologico-idraulica di Piano Strutturale tramite software Al.To.;
- Impiego della cartografia lidar per le modellazioni idrauliche bidimensionali nelle aree allagate, dove non presente saranno utilizzati appositi rilievi topografici associati alla cartografia tecnica regionale;
- Utilizzo delle modellazioni idrauliche per l'esecuzione del calcolo ed estrazione dei risultati in formato *.shp* (aree allagate) o *raster* (battenti e velocità).

Si prende atto inoltre che la formazione della variante agli strumenti urbanistici per l'implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.73 del 27/12/2018, è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. 10/2010 e s.m.i., per effetto del ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i..

A tale scopo il documento per la verifica di assoggettabilità semplificata, redatto ai sensi dell'art.5 comma 3ter della L.R.10/2010 e s.m.i., è inviato dal Proponente (Settore 5 Servizi di Gestione del Territorio) all'Autorità Competente (Città Metropolitana) con nota prot.6405 del 08/04/2021.



Considerato che la L.R. n.65/2014 prevede che i comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti individuino un Garante dell'informazione e della partecipazione quale responsabile dell'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio individuate dal comune all'atto di avvio del procedimento in ragione dell'entità e dei potenziali effetti degli interventi previsti, questa amministrazione ha ritenuto individuare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. Toscana 65/2014, quale Garante dell'informazione e della partecipazione al presente procedimento, il Segretario comunale.

CONFORMAZIONE DELLA VARIANTE ALLA DISCIPLINA DI PIT/PPR

Dato atto che, in ordine alla procedura di conformazione della Variante al vigente P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, in particolare secondo quanto stabilito nell'Accordo ai sensi dell'art.31, comma 1, della L.R. n. 65/2014, e ai sensi dell'art. 21, comma 3, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), sottoscritto in data 17/05/2018 tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica, il presente procedimento urbanistico e' assoggettato alla procedura di conformazione di cui all'articolo 20 della Disciplina del PIT-PPR, secondo le modalita' dell'articolo 21, commi 3 e 4, della Disciplina di Piano, nonche' dell'art.4 c.2 del suddetto Accordo.

A tale scopo, ai sensi dell'art.21 della Disciplina del PIT, si e' inteso avviare il procedimento contestualmente alla deliberazione di consiglio comunale, al fine di verificare la conformazione della presente variante al PIT/PPR.

Per il corretto inquadramento sotto il profilo paesaggistico della variante, e' utile precisare quanto segue:

L'Amministrazione Comunale, perseguendo l'obiettivo di implementare la cartografia di PS e PO e dare corretta applicazione alla disciplina della LR 41/2018, ha ottenuto il nullaosta dell'Autorità di bacino Distrettuale e della Regione Toscana sulla validità degli studi idraulici.

Gli studi idraulici approvati dagli enti costituiscono pertanto approfondimento del Quadro Conoscitivo vigente che dovrà essere aggiornato tramite la Variante Urbanistica in oggetto in considerazione del fatto che dalla normativa 53/R si dovrà passare al nuovo regolamento 5R. Con la Variante Urbanistica in oggetto l'attuazione degli interventi non subirà modifiche in relazione alle fattibilità idrauliche redatte secondo il Regolamento 5R/2020.



L'aggiornamento degli studi idraulici non produce nuovi effetti ambientali tali da incidere sulle matrici ambientali, in quanto riproduce modellazioni di eventi di piena e di allagamento i cui esiti sono già stati studiati e analizzati nei procedimenti amministrativi precedenti a questa Variante.

Dal punto di vista strettamente urbanistico questa Variante non comporta alcuna modifica alle previsioni urbanistiche già approvate nel vigente Piano Operativo sia per quanto riguarda la disciplina normativa che per le perimetrazioni. A tale riguardo, l'impianto normativo delle NTA, relativo alle fattibilità idrauliche, era già adeguato ai disposti della L.R. 41/2018 in materia di rischio idraulico.

Si procederà alla modifica di alcuni articoli delle Norme Tecniche di Attuazione, in quanto nonostante l'impianto normativo di riferimento fosse quello della L.R.41/2018, si apporteranno alcune modifiche agli articoli interessati dall'eliminazione dell'abaco delle fattibilità preesistente per la parte idraulica.

Inoltre, la presente variante non modificherà i contenuti del documento "Criteri e modalità di inserimento paesaggistico degli interventi" approvato con la strumentazione urbanistica generale di questa amministrazione, in fase di conformazione degli stessi strumenti.

Tale documento, che costituisce parte integrante delle NTA del Piano Operativo del Comune di Greve in Chianti, è stato redatto al fine di esplicitare i criteri e le modalità di inserimento paesaggistico degli interventi di trasformazione previsti, non subirà trasformazioni riguardo le schede di ciascun intervento, sia nella loro parte conoscitiva, che di indirizzo per la loro realizzazione.

L'Amministrazione comunale assicura l'accesso alle informazioni, nelle varie fasi del procedimento, attraverso la pubblicazione sul sito web del Comune della documentazione relativa al procedimento in oggetto e il deposito di copia cartacea di tale documentazione presso l'Ufficio Tecnico, consentendone la consultazione a chiunque negli orari stabiliti.

Greve in Chianti, 08/04/2021

La Responsabile del Settore 5
Servizi di Gestione del Territorio
Ing. Laura Lenci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.